

# CIRCOLO DIDATTICO DI CATTOLICA

## anno scolastico 2006/07

### PROGETTO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO AREA 4: rapporti scuola-famiglia

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sul confronto dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze.

Considerata la conflittualità delle forze culturali che attraversa la nostra società tale collaborazione è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai bambini la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che la formazione è anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

Per tale motivo nell'anno 2004/05, primo anno in cui ho svolto tale incarico, ho avviato un confronto all'interno dei docenti del Circolo di Cattolica con l'intento di focalizzare meglio i loro vissuti, i punti di forza e di debolezza nei confronti del rapporto con i genitori degli alunni. I risultati di tale confronto sono stati raccolti in un questionario (vedi allegato A) che è servito da base per individuare possibili interventi progettuali per la mia funzione.

Si era evidenziata la necessità di tentare nuove strade che aprissero territori inediti di collaborazione in cui scuola e famiglia venivano ad assumere pari dignità e si mettevano in gioco senza chiudersi a priori dentro ruoli che risulta sempre più arduo definire in modo rigido.

Si è scommesso quindi sul passaggio di paradigma per i genitori da "Clienti" a "Partners"(vedi allegato B).

Nello scorso anno scolastico 2005/06, si *lanciava* così PROGETTO DIALOGO (vedi allegato C).

Le mie attività si sono configurate come

1. Proposta e chiarimenti necessari per spiegare e motivare ai docenti il significato di Progetto Dialogo.
2. Supporto per la preparazione di tutti i materiali inerenti la convocazione delle assemblee di classe genitori per i docenti aderenti al progetto.
3. Supporto per la preparazione di tutti i materiali inerenti la stesura dei protocolli per le attività da proporre ai genitori (vedi allegato D).
4. Preparazione e conduzione di interventi formativi per il ruolo di "facilitatori" richiesto dalla gestione delle assemblee di fine quadrimestre in cui i genitori si raccontano reciprocamente le proprie esperienze (argomenti : la comunicazione e gli stili comunicativi, il setting delle assemblee di classe, le tecniche comunicative e di facilitazione).

5. Verifica a fine anno dell'andamento del Progetto (vedi allegato E).

In questo anno scolastico 2006/07 ritengo che sia utile procedere nel sostenere e migliorare Progetto Dialogo. Le classi che hanno già proposto ai genitori le attività di collaborazione a casa attraverso i protocolli sin dal mese di ottobre '06 sono 8 a Repubblica e 3 a Carpignola mentre le 2 classi prime a modulo probabilmente partiranno nel secondo quadrimestre.

Intenderei configurare il mio intervento per quest'anno confermando tutte le attività svolte nei cinque punti sopra indicati a cui vorrei aggiungere:

1. incontri rivolti alle famiglie da proporre nel secondo quadrimestre sulle tematiche evidenziate in progetto dialogo (ed emerse come problematiche nel questionario in allegato A)
2. Formazione per l'approfondimento, con i docenti aderenti a progetto dialogo (aperte comunque a tutti i docenti), delle tematiche comunicative già avviate lo scorso anno (da dicembre 2006).
3. Conduzione delle assemblee genitori con le classi dei docenti che non si sentono di svolgere il ruolo di facilitatori.
4. Attività di documentazione e verifica del Progetto.

La funzione obiettivo  
Amedeo Olivieri